Salute, Savarino (Ig-Ibd): â??Incidenza Mici in aumento, 600mila pazienti entro il 2050â?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Lâ??interazione Ã¨ il fattore cruciale attraverso cui il paziente puÃ² arrivare a una diagnosi e a una cura nel piÃ¹ breve tempo possibile e ottenere quel beneficio che il Sistema sanitario nazionale (Ssn) deve offrire a chi Ã¨ affetto da malattie infiammatorie croniche dellâ??intestino (Mici). Sappiamo che sono patologie sempre piÃ¹ frequenti: lâ??incidenza, infatti, negli anni sta aumentando ed Ã¨ stimato che entro il 2050 ci saranno 600mila pazienti affetti da Miciâ?•. Lo ha detto Edoardo Vincenzo Savarino, segretario generale Ig-Ibd e professore di Gastroenterologia, dipartimento di Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche, universitÃ degli studi di Padova, alla presentazione, oggi alla Camera, della campagna â??Colite ulcerosa, Io escoâ??, che da due anni offre ai pazienti, ai loro caregiver e ai professionisti che operano nei centri specializzati, una piattaforma di incontro e dialogo per capire come gestire al meglio la malattia e trasformare questa esperienza da peso denso di fatica a bagaglio di risorse individuali e collettive. â??Lâ??unico modo per affrontare questo tsunami, in termini epidemiologici, e la presa in carico adeguata di pazienti cosÃ¬ complessi e importanti da gestire dal punto di vista clinico, Ã¨ unâ??integrazione tra territorio, ospedale, societÃ scientifiche e Sistema sanitario nazionale (Ssn) â?? spiega â?? affinchÃ© i passaggi siano rapidi, concisi e il paziente possa ottenere una diagnosi nel minor tempo possibile e una cura per tornare alla vita quotidiana in modo sereno e senza problemiâ?•.

Ancora oggi il paziente con colite ulcerosa in stadio moderatamente attivo rischia di dover ricorrere al corticosteroide per insorgenza di sintomi che ne penalizzano la qualitÃ di vita. Per migliorare la condizione dei pazienti â??abbiamo a disposizione dei farmaci estremamente performanti, in termini di rapiditÃ di azione â?? ricorda Savarino â?? Sappiamo che il problema principale dei pazienti con colite ulcerosa Ã¨ la sintomatologia acuta, il numero delle evacuazioni, la perdita di sangue e il malessere generale. Si tratta di sintomi che richiedono un trattamento farmacologico rapido, che puÃ² essere ottenuto con le nuove terapie farmacologiche disponibili ma Ã¨ necessario che il paziente riesca ad averne accesso nel piÃ¹ breve tempo possibile. Questo puÃ² evitare lâ??utilizzo del cortisone e i suoi effetti collaterali e complicanze che non riguardano solo lâ??ospedalizzazione e gli effetti collaterali diretti del farmaco, ma anche la possibilitÃ di ricorrere a chirurgia e peggiorare lâ??outcome chirurgicoâ?•.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

â??Il miglioramento della gestione di questi pazienti richiede dei percorsi diagnostico-terapeutici chiari, identificati dalle Regioni e dai medici, e che possano essere utilizzabili dai pazienti per arrivare il piÃ¹ in fretta possibile a diagnosi e terapia. Questi Pdta â?? Percorsi diagnostico terapeutici assistenziali devono essere integrati nella nostra struttura, accettati a livello regionale e applicabili sul territorio in modo da ottenere questi outcome, ma devono richiedere anche delle misure di valutazione per verificare che siano applicati e che siano efficaci per il miglioramento della qualitÃ di vita dei pazienti con malattie infiammatorie croniche dellâ??intestino (Mici)â?•, conclude.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Marzo 12, 2026
Autore
redazione